

# Cosa resta dell'artigianato artistico che ha dato fama all'Italia Meretti si vetro a Venezia

L'arte vetraria di Murano è rimasta l'unico polo del centro storico industriale - Il fatturato è nell'ordine di centinaia di miliardi e almeno il 35% della produzione viene esportato - I problemi: le imitazioni e l'avvio di una scuola del vetro - I ricami di Burano, insidiati dalla produzione orientale, cercano di risalire la china

DI NOSTRO SVIATO

VENEZIA - Ci sono forme di artigianato artistico che hanno dato fama, nei secoli, alle località nelle quali venivano praticate: il vetro di Murano, la ceramica di Bassano, il corallo di Torre del Greco, ecc. Che ne è oggi di queste arti sono rimaste desine del passato, prospero o sennò? Una rivisitazione può iniziare nella laguna veneziana dove la vetraria è ancora e l'isola di Murano sono ormai da un millennio originali.

C'è ancora disputa sull'origine dell'arte vetraria del vetro: Aquileia romana o dalla lontana Bisanzio qualche secolo dopo? Certo è che i rapporti della Repubblica di Venezia con l'Oriente furono fondamentali per il fiorire di questa attività. Attraverso il secol e il secolo si è basata nel Settecento erano a Murano, mediamente, una trentina di vetrificazioni. Al primo del Novecento gli industriali sono oltre sessanta, una fabbrica ha addirittura duemila dipendenti. Gli anni Cinquanta d'aurum con una crisi, ma in compenso arriva il metano: i posti di lavoro calano, mentre da questi scoprono i fumi del forni a gas. A poco a poco la vetraria muranese risale la cor-

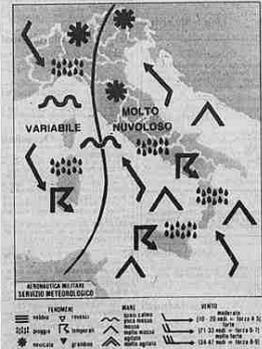
## Falso allarme per una bomba su volo Alitalia Milano-New York

ROMA - La segnalazione anomala di una bomba a bordo di un aereo dell'Alitalia ha scatenato una bomba di guerra. L'Alitalia ha fatto sapere che non c'è stata nessuna bomba a bordo del volo AZ600 Milano-New York. Il volo è stato cancellato. Lo scalo è stato necessario dopo che ai carabinieri di Milano era giunta notizia che una bomba era stata segnalata a Londra. I passeggeri sono stati accorpati in albergo.

## Tutti d'accordo: ponte sospeso Una campata sola Stretto

ROMA - Un ponte sospeso a una sola campata è la soluzione tecnicamente più idonea ed economicamente più vantaggiosa per realizzare un collegamento permanente fra le due sponde dello stretto di Messina. Lo ha sostenuto la commissione di studio per il progetto strategico del Cnr durante un'audizione agli uffici di presidenza delle commissioni Territoriali Lavori pubblici pianificate della Regione Siciliana. Durante l'audizione sono stati anche ascoltati i rettori della Calabria, il presidente della giunta regionale calabrese Francesco Principe, Marcello Carapazza, docente di geomatica applicata all'Università di Palermo anche in rappresentanza del presidente

## Il tempo oggi



renze, si stabilizza. Oggi le aziende, molti artigiani, poche quote industriali sono un centinaio con circa tremila dipendenti molti dei quali vengono dalle vicine o dalla stessa Venezia. «La vetraria di Murano», dice il dott. Angelo Barovier, vicepresidente della Asa, «industriale di Venezia», è rimasta l'unico polo del centro storico industriale, stato che caratteristica sia l'artigianato.

È difficile quantificare il fatturato, ma siamo nell'ordine delle centinaia di miliardi all'anno: almeno il 35% della produzione viene esportato. Non c'è edificio di nuova costruzione e di grande prestigio nel mondo che non abbia un lampadario o un complemento decorativo in vetro di Murano. In genere sono pezzi imponenti di mole e di alta qualità, come frangisole in stile. Il mercato arabo ha assorbito in questi ultimi anni un grande quantitativo, riciclando anche pezzi impegnati dal punto di vista tecnico da quelli di qualità. Guido Barbelli, il cui famiglia ha spezzato dal 1900, racconta di certe ordinazioni che gli vengono da principi arabi, come frangisole in stile, 700 veneziano interamente ricoperti di specchi molli, una sala da pranzo con 60 sedie e un tavolo adeguato. «Ci sono principi arabi che ogni due anni vengono a ordinare l'arredamento di una nuova sala per l'arcivescovo numero delle loro mogli».

Altre esportazioni, attraverso i canali ufficiali va aggiunta quella nazionale con la vendita ai turisti. Murano almeno per otto mesi all'anno è invasi di turisti. «L'80 per cento erano turisti e venivano in prodotti delle vetrerie, negli ultimi decenni questi punti vendita si sono moltiplicati ad ogni angolo di strada e talune gallerie occupano interi edifici con salumerie dove si possono trovare dai piccoli souvenir ai

New York. L'uragano «Kate», il quinto che ha colpito dallo scorso agosto la zona del Golfo del Messico è il primo che si è abbattuto sulla terraferma dal 1935, ha colpito alcune coste della Florida e la zona Sud della Georgia causando 5 morti e notevoli danni. Con una pioggia violenta e un vento che alcuni punti ha raggiunto i 150 chilometri orari, è stato il primo colpito la città di Panama City (nella foto), approvando poi in Georgia. Attualmente si sta dirigendo sulla zona delle due Caroline e dovrebbe finire al largo dell'Oceano Atlantico (Telefoto Ap)

## Si scia su sei impianti con un metro di neve anche a Sauze d'Oulx

SAUZE D'OU LX - Ieri sera verso la Francia apparivano sprazzi di sereno, ma la neve caduta, abbondante sulla Val di Susa negli ultimi giorni. Piccolo che la quantità, anche un metro oltre i 2500 metri) corrisponda a una qualità estremamente leggera e quindi di prelibata battitura.

A Sauze d'Oulx da oggi vengono aperti sei impianti di seggiovia Sportitalia e Bocca Nera, gli skilift Lago Pizol, Triplex, Lago Nero e il «baby» di Sportitalia. Gli impianti sono anche se con qualche cautela) fino in paese su mille metri di dislivello come si vede si è la preferenza ai tracciati più pratici e con pendenze più dolci perché erano più facilmente preparabili dalle macchine operatrici.

Le precipitazioni naturali, corroborate da un ulteriore e abbondante sparo di cannoni, durano quattro giorni.

tempo previsto: su tutte le regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge più frequenti al Sud e sulle isole maggiori. Nuvoloso sulle Alpi e sull'Appennino centro-setentrionale e temporali sulla Sardegna, Sicilia e sulle versanti centro-meridionali tirrenico.

temperatura: stazionaria.

venti: moderati da Sud-Est con rinforzi sulla Sardegna e sulle regioni meridionali.

mare: molto mosso i bacini meridionali; generalmente mosso i restanti mari.

città italiane	
Bologna	3
Varese	4
Trieste	5
Venezia	6
Firenze	7
Palermo	8
Cuneo	9
Genova	10
Bologna	11
Palermo	12
Palermo	13
Palermo	14
Palermo	15
Palermo	16
Palermo	17
Palermo	18
Palermo	19
Palermo	20
Palermo	21
Palermo	22
Palermo	23
Palermo	24
Palermo	25
Palermo	26
Palermo	27
Palermo	28
Palermo	29
Palermo	30

città estere	
Amsterdam	7
Amsterdam	8
Amsterdam	9
Amsterdam	10
Amsterdam	11
Amsterdam	12
Amsterdam	13
Amsterdam	14
Amsterdam	15
Amsterdam	16
Amsterdam	17
Amsterdam	18
Amsterdam	19
Amsterdam	20
Amsterdam	21
Amsterdam	22
Amsterdam	23
Amsterdam	24
Amsterdam	25
Amsterdam	26
Amsterdam	27
Amsterdam	28
Amsterdam	29
Amsterdam	30

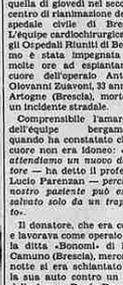
# All'ospedale di Brescia una scelta cruciale dopo l'espianto «Questo cuore non va bene» e Parenzan non o trapianta

L'organo del donatore danneggiato dalle cure intensive di rianimazione e forse da un ematoma

BERGAMO - Angelo Casella, il tecnico elettronico che avrebbe dovuto essere sottoposto a trapianto cardiaco venerdì notte, ha affrontato con coraggio la decisione. «Questo cuore non va bene», ha detto il prof. Paolo Parenzan, che ha rifiutato di rinviare la produzione e lo vendita. È una rete da ricominciare pazientemente. Praticamente una mezza dozzina di negozi a Burano vendono di questi, poche sono ancora in funzione. Quest'arte che esiste grande perita di punto. Burano è formato da nove punti, tutti di notevole difficoltà al stava, perché anche perché dieci anni fa si chiuse la scuola del merletto, ma da qualche anno è costituito da alcuni esiti pubblici un Comitato del merletto di Burano, quelli eseguiti a regola d'arte, è degno di essere in commercio.

Remo Lugli

## Quando arriva l'uragano Kate



New York. L'uragano «Kate», il quinto che ha colpito dallo scorso agosto la zona del Golfo del Messico è il primo che si è abbattuto sulla terraferma dal 1935, ha colpito alcune coste della Florida e la zona Sud della Georgia causando 5 morti e notevoli danni. Con una pioggia violenta e un vento che alcuni punti ha raggiunto i 150 chilometri orari, è stato il primo colpito la città di Panama City (nella foto), approvando poi in Georgia. Attualmente si sta dirigendo sulla zona delle due Caroline e dovrebbe finire al largo dell'Oceano Atlantico (Telefoto Ap)

La donazione degli organi. Alle 18 di giovedì Maria Teresa Zanovoni aveva firmato il consenso per il prelievo del rene e del cuore. Subito scattava l'operazione trapiantativa: sarebbe stato il primo intervento di questo tipo per gli Ospedali Riuniti di Bergamo. «Questo cuore non va bene», ha detto il prof. Paolo Parenzan, che ha rifiutato di rinviare la produzione e lo vendita. È una rete da ricominciare pazientemente. Praticamente una mezza dozzina di negozi a Burano vendono di questi, poche sono ancora in funzione. Quest'arte che esiste grande perita di punto. Burano è formato da nove punti, tutti di notevole difficoltà al stava, perché anche perché dieci anni fa si chiuse la scuola del merletto, ma da qualche anno è costituito da alcuni esiti pubblici un Comitato del merletto di Burano, quelli eseguiti a regola d'arte, è degno di essere in commercio.

Remo Lugli

## Firenze: «Il film sul manico è offensivo per le vittime»

DEL NOSTRO CORRESPONDENTE FIRENZE - Le riprese del film «Il manico di Firenze» proseguono tra le polemiche. All'indomani del primo ciak martedì scorso, i genitori di Pia Rontini, la ragazza ucraina del manico a Vicchio il 28 luglio dello scorso anno insieme al fidanzato Giuseppe Bertanucci, hanno subito fatto sentire la loro indignazione. Anche perché durante la conferenza stampa di mercoledì scorso, il professor Paolo Parenzan - perché Cesare Ferrario aveva affermato che si sarebbe incontrato con il manico - ha fatto un taglio da dare alla storia. «Sono assolutamente contraria a questo film», dice la signora Winni Rontini. «Non rendono conto del male che il manico ha fatto alla mia vita e a quella di mia figlia».

Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incombente», afferma il professor Paolo Parenzan. «È un caso di cui non credo che si debba parlare. Il manico è un oggetto di culto per le vittime del manico omicida, si sono unite le voci ufficiali della città, a cominciare da quella del sindaco Massimo Boglietti. «Il film su questo dramma è un caso, con la minaccia ancora incomb